



San Cataldo, 15/11/2025

Al Sig. Sindaco del Comune di
SAN CATALDO

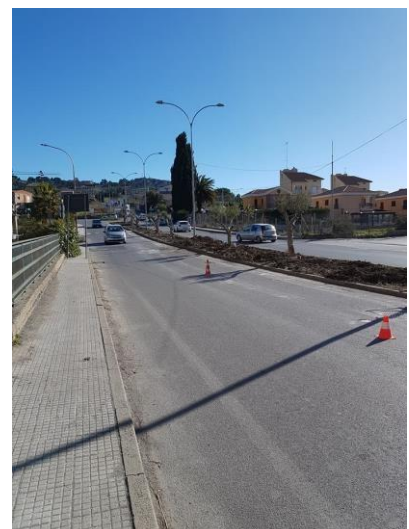
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di
SAN CATALDO

OGGETTO: Proposta di approvazione del **“REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DELLE OLIVE RICADENTI IN AREE PUBBLICHE**

Da Consigliere Comunale prima, e successivamente da Sindaco della Città di San Cataldo, ho sempre considerato la cura del territorio non solo un dovere istituzionale, ma un atto d'amore nei confronti della nostra comunità. La bellezza, la funzionalità e la sostenibilità degli spazi pubblici non sono mere questioni estetiche: rappresentano il riflesso della dignità collettiva, della partecipazione civica e del rispetto per le generazioni presenti e future.

In tale spirito, desidero richiamare alla memoria – e non certo per autocelebrazione, quanto per evidenziare un patrimonio comune da tutelare – due interventi emblematici realizzati durante la mia precedente Amministrazione, entrambi interamente a costo zero per il bilancio comunale:

1. **La riqualificazione di Via Babbaurra**, con il taglio degli alberi di pino ormai pericolosi – causa di danni strutturali alla strada e di pericolo per la pubblica incolumità – e la messa a dimora di un filare composto da n° 13 ulivi ultracinquantenni;



Consigliere Giampiero Modaffari
email: giampieromodaffari@gmail.com



2. **La rigenerazione dell'area a verde di Piazza San Giovanni XXIII**, con la rimozione dei tronchi di palma morti per attacco del punteruolo rosso e la piantumazione di due maestosi ulivi monumentali dell'età di **circa 400 anni**, simboli di resistenza, longevità e identità mediterranea.





Questi interventi non furono semplici lavori di abbellimento, ma atti concreti di rigenerazione urbana, ambientale e sociale. Oggi, a distanza di oltre un decennio, quegli ulivi – grazie alle cure della nostra amministrazione comunale (Curato l’attecchimento con innaffiatura e concimazione regolare per due anni), le cure della natura e alla pazienza del tempo – hanno ripreso a fruttificare con straordinaria generosità. Anche quest’anno, come già nell’annata precedente, le chiome si sono caricate di un’abbondante, spettacolare produzione di olive: un dono che la terra offre alla collettività.

Eppure, con profondo rammarico e sconcerto, constatiamo che l’attuale Amministrazione non ha adottato alcun provvedimento per valorizzare tale risorsa. Nessun regolamento, nessun bando, nessun avviso pubblico è stato emanato per consentire in modo legittimo, controllato e solidale la raccolta di questi frutti appartenenti al patrimonio pubblico. Il risultato è stato uno scempio: gruppi organizzati di estranei, senza alcuna autorizzazione né trasparenza, hanno potuto appropriarsi di un bene comune, raccogliendo in modo indiscriminato le olive con attrezzature professionali, spesso danneggiando gli alberi e abbandonando rifiuti sul posto.

Ancor più grave è il silenzio dell’Amministrazione e l’inerzia delle forze di polizia locale, che hanno tollerato un vero e proprio saccheggio del demanio urbano, violando principi basilari di legalità, giustizia sociale e tutela del bene pubblico.

Ma il problema non riguarda solo gli ulivi di Via Babbaurra e di Piazza San Giovanni XXIII. Esistono, infatti, altre aree verdi di proprietà comunale – come lo spartitraffico di Viale Forlanini, la





rotatoria all'incrocio tra Viale Kennedy e Via Belvedere, la Piazza San Giuseppe, la Piazza Calvario, la Villa Comunale – anch'esse ricche di ulivi carichi di frutti.

A ciò si aggiungono i numerosi terreni e oliveti acquisiti al patrimonio comunale a seguito di confische alla criminalità organizzata, oggi abbandonati o comunque non valorizzati, nonostante la loro potenziale capacità di generare reddito etico, lavoro di prossimità e sostegno alle fasce più fragili della popolazione.

Durante il Consiglio Comunale del 12 novembre 2025, ho sollevato esplicitamente tale questione, chiedendo all'Amministrazione Comunale competente perché non fosse stato ancora adottato un regolamento per la raccolta delle olive in aree pubbliche. La risposta, generica e priva di concretezza, ha rivelato una palese mancanza di programmazione, di senso di responsabilità e di visione strategica sulla gestione dei beni collettivi.

È per questo che il Gruppo Consiliare “Riprendiamoci la Città”, nella persona dello scrivente – che con passione e determinazione ha voluto quegli interventi di rigenerazione – intende sopperire a tale vuoto normativo, mettendo a disposizione dell'Amministrazione una proposta di regolamento dettagliata, equa, sostenibile e fortemente orientata alla solidarietà sociale.

Questa proposta non è un atto di opposizione, ma di costruttiva collaborazione, ispirata al principio che “nulla si butta, tutto si rigenera” – soprattutto quando si tratta di beni pubblici che possono alleviare le difficoltà di tanti nostri concittadini in un momento storico segnato da crescenti disuguaglianze e fragilità economiche.

Pertanto, in relazione a quanto sopra, il gruppo consiliare di **RIPRENDIAMOCI LA CITTÀ**, con la presente trasmette all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale l'allegato

REGOLAMENTO

avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DELLE OLIVE IN AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI SAN CATALDO”**, con nella speranza che venga adottato con celerità, buon senso e senso di responsabilità, affinché le olive cresciute grazie al sacrificio di tutti i sancataldesi possano finalmente tornare al popolo cui appartengono.

Con questa proposta, San Cataldo non solo si intende tutelare un patrimonio collettivo, ma trasformare un semplice gesto agricolo in un atto di cittadinanza attiva, giustizia sociale e riscatto etico.

Le olive non sono solo frutti: sono semi di comunità. E come tali, vanno coltivati, raccolti e condivisi insieme.





Consiglio Comunale di San Cataldo
Gruppo consiliare “Riprendiamoci la Città”



Tale proposta viene inviata all’Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, affinché previa acquisizione dei previsti pareri di ordine tecnico e della specifica Commissione Consiliare Permanente, venga posta in trattazione in occasione del primo consiglio comunale utile.

(Giampiero Modaffari)

Allegati:

- REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DELLE OLIVE IN AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI SAN CATALDO





ALLEGATI





REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DELLE OLIVE IN AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI SAN CATALDO

Art. 1 (Finalità)

Il presente Regolamento disciplina la raccolta delle olive prodotte dagli ulivi situati in aree di proprietà comunale, al fine di:

- prevenire atti di abusivismo, furti e danneggiamenti al patrimonio arboreo pubblico;
- valorizzare in modo sostenibile e solidale le risorse naturali del territorio;
- destinare i prodotti della raccolta a fini sociali, caritativi e di inclusione;
- promuovere la partecipazione attiva di cittadini, associazioni, enti del Terzo Settore e Parrocchie nella cura dei beni comuni.

Art. 2 (Ambito di applicazione)

Il Regolamento si applica a tutti gli ulivi situati in:

- aree verdi pubbliche (piazze, viali, spartitraffico, rotatorie);
- beni immobili e terreni di proprietà comunale;
- beni confiscati alla criminalità organizzata e gestiti dal Comune;
- qualsiasi altra area pubblica dove siano presenti ulivi appartenenti al patrimonio comunale.

Art. 3 (Soggetti ammessi alla raccolta)

Possono richiedere l'autorizzazione alla raccolta:

- a) Associazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale;
- b) Organizzazioni di promozione sociale (OPS);
- c) Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel relativo registro;
- d) Parrocchie della Città di San Cataldo;
- e) Gruppi informali di cittadini, purché costituiscano temporaneamente un comitato con un referente unico, e destinino il raccolto esclusivamente a fini solidaristici;
- f) Cooperative sociali di tipo B.

Art. 4 (Modalità di richiesta)

1. Le richieste devono essere presentate all'Ufficio Ambiente del Comune mediante apposito modulo, disponibile sul sito istituzionale, entro il 30 settembre di ogni anno.
2. La domanda deve indicare:
 - il soggetto richiedente e i suoi referenti;
 - l'area pubblica oggetto di richiesta (con planimetria o descrizione dettagliata);
 - il numero stimato di volontari coinvolti;
 - la destinazione del raccolto (es. distribuzione a famiglie in difficoltà, mense sociali, scuole, ecc.);





- garanzie di rispetto delle norme di sicurezza e di tutela ambientale.

Art. 5 (Criteri di assegnazione)

Le autorizzazioni saranno rilasciate sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. finalità solidaristiche e sociali;
2. esperienza pregressa nella gestione di beni comuni o attività di volontariato;
3. capacità organizzativa e numero di beneficiari coinvolti;
4. prossimità territoriale tra l'associazione e l'area richiesta;
5. equa distribuzione delle autorizzazioni tra le diverse aree della città.

In caso di richieste concorrenti per la stessa area, il Comune potrà prevedere forme di co-gestione o turnazione.

In alternativa l'assegnazione avverrà per il tramite della determinazione dei titoli secondo la griglia allegata all'avviso che garantirà un processo equo, trasparente e meritocratico, allineato agli obiettivi di rigenerazione urbana, legalità e inclusione sociale che ispirano l'intera iniziativa.

Art. 6 (Obblighi dei soggetti autorizzati)

I soggetti beneficiari dell'autorizzazione si impegnano a:

- effettuare la raccolta esclusivamente a mano o con mezzi non meccanici, al fine di non danneggiare gli alberi;
- non utilizzare abbacchiatori del tipo vibratori meccanici, salvo diversa autorizzazione motivata;
- rispettare le norme di sicurezza stradale e ambientale;
- provvedere alla pulizia dell'area al termine delle operazioni;
- non commercializzare in alcun modo le olive raccolte, salvo previa autorizzazione eccezionale per coprire costi di trasformazione (es. molitura);
- presentare al Comune, entro 30 giorni dalla fine della raccolta, una breve relazione sull'attività svolta e sulla destinazione del raccolto.

Art. 7 (Divieti)

È fatto divieto assoluto di:

- raccogliere olive senza autorizzazione;
- danneggiare gli alberi o il suolo;
- abbandonare rifiuti o materiali nell'area di raccolta;
- cedere o vendere le olive raccolte a terzi non autorizzati.

Le violazioni saranno punite con la revoca immediata dell'autorizzazione, segnalazione alle forze dell'ordine e, ove necessario, richiesta di risarcimento danni.



Art. 8
(Monitoraggio e controllo)

Il Comune, tramite la Polizia Municipale e l'Ufficio Ambiente, provvederà al monitoraggio delle attività di raccolta, anche mediante sopralluoghi, segnalazioni dei cittadini e utilizzo di tecnologie di controllo (es. telecamere in aree sensibili).

Art. 9
(Valorizzazione del raccolto)

Il Comune potrà, in via sperimentale e su base volontaria, stipulare convenzioni con frantoi locali per garantire la molitura gratuita o a costo simbolico delle olive raccolte, al fine di trasformare il prodotto in olio da destinare a:

- mense sociali;
- pacchi alimentari;
- scuole e asili nido comunali;
- anziani soli o in condizioni di disagio.

Art. 10
(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Allegati:

- Allegato A - Modello di domanda di autorizzazione;
- Allegato B - Schema di avviso pubblico con allegata griglia di valutazione dei titoli.





ALLEGATO A – MODELLO DI DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

(da presentare all'Ufficio Ambiente del Comune di San Cataldo)

Comune di San Cataldo

Ufficio Ambiente – [Piazza San Papa Giovanni XIII, n°]

PEC: [protocollo@pec.comune.san-cataldo.cl.it]

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla raccolta delle olive in aree pubbliche – anno [anno di riferimento]

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza: Via _____ n. _____ CAP _____

Recapito telefonico: _____

Indirizzo e-mail: _____

in qualità di:

☐ Rappresentante legale di:

Denominazione ente/associazione: _____

Codice Fiscale / Partita IVA: _____

Iscrizione Registro del Volontariato / Registro Terzo Settore n.: _____

Sede legale: _____

☐ Referente di un gruppo informale di cittadini (specificare nome del gruppo, se presente):

CHIEDE

l'autorizzazione alla raccolta delle olive prodotte dagli ulivi situati nelle seguenti aree pubbliche del Comune di San Cataldo (indicare una o più aree, allegando mappa se necessario):

- ☐ Via Babbaurra
- ☐ Piazza San Giovanni XXIII
- ☐ Spartitraffico di Viale Forlanini
- ☐ Rotatoria Viale Kennedy / Via Belvedere
- ☐ Piazza San Giuseppe
- ☐ Piazza Calvario
- ☐ Villa Comunale
- ☐ Altri beni comunali (specificare): _____
- ☐ Terreni confiscati alla criminalità (indicare località o riferimento catastale, se noto):

DICHIARA

1. che il raccolto sarà destinato esclusivamente a finalità solidaristiche, in particolare:





2. di impegnarsi a rispettare integralmente il Regolamento comunale per la raccolta delle olive in aree pubbliche;
3. di non commercializzare in alcun modo le olive raccolte, salvo eventuale autorizzazione eccezionale per la sola copertura dei costi di trasformazione;
4. di effettuare la raccolta a mano o con mezzi manuali, senza danneggiare gli alberi o il suolo;
5. di provvedere alla pulizia dell'area al termine delle operazioni;
6. di presentare al Comune, entro 30 giorni dal termine della raccolta, una relazione sull'attività svolta e sulla destinazione del raccolto.

ALLEGATI (barrare se presenti):

☐ Statuto dell'associazione / ente

☐ Documento di iscrizione al Registro del Volontariato o al Registro del Terzo Settore

☐ Elenco dei volontari coinvolti (se richiesto)

☐ Altra documentazione: _____

Luogo e data: _____

Firma del richiedente: _____

(se persona giuridica, timbro e firma del legale rappresentante)





**ALLEGATO B – SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO
COMUNE DI SAN CATALDO
Provincia di Caltanissetta**

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO, A TITOLO GRATUITO, DELLA RACCOLTA DELLE OLIVE PRODOTTE DAGLI ULIVI SITUATI IN AREE PUBBLICHE COMUNALI – CAMPAGNA OLIVICOLA [ANNO]

IL SINDACO

Visto il Regolamento Comunale per la raccolta delle olive in aree pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del ____/2025;

Considerata l'esigenza di valorizzare in modo solidale, sostenibile e controllato le produzioni olivicole presenti sul territorio comunale;

Ritenuto opportuno favorire il coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore, Parrocchie e cittadini per finalità di utilità sociale.

INVITA

tutti i soggetti di seguito elencati a presentare domanda di autorizzazione alla raccolta delle olive prodotte dagli ulivi situati in aree di proprietà comunale:

- Associazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale;
- Organizzazioni di Promozione Sociale (OPS);
- Enti del Terzo Settore (ETS);
- Parrocchie operanti nel territorio comunale;
- Gruppi informali di cittadini, costituiti in forma temporanea con referente unico, a condizione che il raccolto sia destinato esclusivamente a fini caritativi.

AREE INTERESSATE

- Via Babbaurra
- Piazza San Giovanni XXIII
- Spartitraffico di Viale Forlanini
- Rotatoria all'incrocio tra Viale Kennedy e Via Belvedere
- Piazza San Giuseppe
- Piazza Calvario
- Villa Comunale
- Altri terreni e oliveti di proprietà comunale, inclusi beni confiscati alla criminalità organizzata (**elenco consultabile presso l'Ufficio Ambiente**)

MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Le domande, redatte secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del 30 settembre [anno], a mezzo:

- PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.san-cataldo.cl.it;
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Cataldo (Piazza San papa Giovanni XXIII, n° 2)





CRITERI DI AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE

Le autorizzazioni saranno rilasciate sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1. Finalità solidaristiche e sociali;
2. Esperienza pregressa in attività di volontariato o gestione di beni comuni;
3. Capacità organizzativa e numero di beneficiari coinvolti;
4. Prossimità territoriale;
5. Equa distribuzione tra le diverse aree della città.

Qualora vi siano più partecipanti all'avviso l'assegnazione avverrà a seguito della determinazione dei punteggi secondo la griglia allegata al presente avviso.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti autorizzati dovranno:

- raccogliere le olive esclusivamente a mano o con mezzi manuali escluso vibratori meccanici del tronco;
- non danneggiare gli alberi né l'ambiente circostante;
- non commercializzare il raccolto;
- provvedere alla pulizia dell'area al termine delle operazioni;
- presentare relazione sull'attività entro 30 giorni dalla conclusione.
-

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Ambiente – tel. [inserire numero] – e-mail: [inserire e-mail]

Orari di apertura: [inserire orari]

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Cataldo e sul sito istituzionale www.comune.sancataldo.cl.it.

San Cataldo, li _____

Il Sindaco

(Firma e timbro)





GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Avviso Pubblico per la raccolta delle olive in aree pubbliche – Campagna olivicola [ANNO]

Punteggio massimo complessivo: 100 punti

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE
1. Finalità solidaristiche e sociali	Chiarezza, concretezza e rilevanza del progetto di destinazione del raccolto	30 punti	- Destinazione a mense sociali, famiglie in difficoltà, anziani soli, centri antiviolenza, scuole, ecc.: 20–30 punti; - Finalità generiche o poco dettagliate: 10–19 punti; - Nessuna esperienza documentata: 0 punti
2. Esperienza pregressa nella gestione di beni comuni o attività di volontariato	Documentata partecipazione ad attività sociali, ambientali o di cura del territorio	25 punti	- Esperienza pluriennale (≥ 3 anni) con attestazioni, relazioni, convenzioni, ecc.: 20–25 punti - Esperienza recente ma limitata (1–2 anni): 10–19 punti - Nessuna esperienza documentata: 0 punti
3. Capacità organizzativa e numero di beneficiari	Numero di volontari coinvolti, struttura organizzativa, rete di distribuzione	20 punti	- Gruppo strutturato (≥ 10 volontari) con rete di distribuzione attiva e documentata: 15–20 punti - Gruppo informale (3–9 volontari) con buona organizzazione: 8–14 punti - Singolo cittadino o gruppo non strutturato senza rete: 1–7 punti
4. Prossimità territoriale	Residenza o sede operativa del soggetto richiedente nel quartiere/zona dell'area richiesta	10 punti	- Sede/residenza nel medesimo quartiere o a ≤ 500 m dall'area: 10 punti - Sede/residenza nel territorio comunale ma a distanza maggiore: 5 punti - Sede/residenza extra-comunale: 0 punti
5. Impegno alla sostenibilità ambientale	Impegno formale a utilizzare metodi di raccolta non dannosi e a garantire la pulizia dell'area	10 punti	- Impegno esplicito e dettagliato nel progetto (es. uso solo manuale, piano di pulizia, formazione volontari): 8–10 punti - Impegno generico o parziale: 4–7 punti - Nessun accenno: 0 punti
6. Eventuali collaborazioni istituzionali o progetti condivisi	Partecipazione a progetti con il Comune, scuole, ASL, Caritas, ecc.	5 punti	- Collaborazione attiva e documentata con enti pubblici o del Terzo Settore: 5 punti - Nessuna collaborazione: 0 punti



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA

1. La Commissione incaricata (es. Ufficio Ambiente + rappresentante del Consiglio Comunale + esperto esterno, se previsto) valuterà ogni domanda in modo indipendente e motivato;
2. Per ciascun criterio, il punteggio attribuito dovrà essere giustificato con riferimento a documenti allegati (statuti, relazioni, attestati, elenchi di beneficiari, ecc.);
3. In caso di parità di punteggio, prevale il soggetto con finalità più fortemente solidaristiche (**Criterio 1**). In subordine, si considera chi ha presentato la domanda per primo (in base al protocollo);
4. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito del Comune e all'Albo Pretorio, con indicazione del punteggio per ciascun richiedente e la motivazione sintetica della valutazione.

ALLEGATO ALLA GRIGLIA: SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE

(da compilare per ogni domanda ricevuta)

- Nome del richiedente / Ente: _____
- Area richiesta: _____
- Punteggio per criterio:
 1. Finalità solidaristiche ____/30
 2. Esperienza pregressa ____/25
 3. Capacità organizzativa ____/20
 4. Prossimità territoriale ____/10
 5. Sostenibilità ambientale ____/10
 6. Collaborazioni istituzionali ____/5
- TOTALE ____/100
- Note motivazionali: _____

Firma del valutatore: _____

Data: _____

